



## COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

### Assessorato Mobilità, Urbanistica, Edilizia

Ferrara, data del protocollo

Alla Presidente del Gruppo Consiliare M5S  
Marzia Marchi

p.c      all’Ufficio del Presidente del Consiglio  
              all’Ufficio Assistenza Organi

### Oggetto: risposta – Interrogazione su aumento biglietti autobus

Gentile Presidente,  
con riferimento all’Interrogazione assunta agli atti con PG.n. 205178/2025, è doveroso premettere che il Trasporto Pubblico Locale è un servizio essenziale largamente finanziato da risorse pubbliche che ricoprono **oltre il 65% dei costi del servizio**, a cui si aggiungono i servizi integrativi e le agevolazioni tariffarie.

La quota rimanente, coperta dagli introiti della bigliettazione, rappresenta la parte minoritaria ma necessaria per mantenere l’equilibrio economico-finanziario del contratto di servizio.

L’adeguamento tariffario, in vigore dal 1° novembre 2025, non può essere letto isolatamente rispetto al singolo biglietto, ma va inserito nel quadro complessivo del **Piano Economico Finanziario (PEF)** della concessione, che assicura la sostenibilità economica e il mantenimento del livello di servizio, in coerenza con le disposizioni dell’**Autorità di Regolazione dei Trasporti** (Delibera n. 154/2019) e della normativa statale vigente.

Nel caso di Ferrara, tali obiettivi economici sono definiti nel PEF di proroga sottoscritto il 16 dicembre 2023, condiviso tra AMI, TPER e gli enti soci.

La contrattazione che l’agenzia ha condotto assieme ai soci e al gestore TPF ha permesso di:

- mantenere il costo del biglietto corsa singola da 75 minuti ad un importo inferiore ai 2,00 €;

- incentivare forme di bigliettazione più agevoli, sia a bordo che a “terra” nelle tabaccherie convenzionate, anche tramite la digitalizzazione dei titoli di viaggio (EMV: “Europay, Mastecard Visa” e Best Fare);
- garantire la tutela delle fasce socialmente più sensibili mantenendo invariati i prezzi degli abbonamenti annuali “Giovani” e “Senior” nonché la conferma dei prezzi degli abbonamenti urbani mensili;
- incentivare le politiche di mobility management delle aziende private che si dotano di un Piano Spostamenti Casa Lavoro (PSCL) riducendo i costi degli abbonamenti annuali convenzionati (Sconto personale mobility);
- armonizzare le tariffe extraurbane, con aumenti graduati e calibrati a seconda delle zone, che favoriscono la sottoscrizione di abbonamenti annuali per una maggiore fidelizzazione dell’utenza;

Negli ultimi anni il **Comune di Ferrara ha sottoscritto convenzioni per finanziamenti di oltre 30 milioni di euro** nel rinnovo della flotta e nella realizzazione di **nuovi impianti di rifornimento a metano liquido, elettricità e idrogeno**, portando il sistema del TPL ferrarese tra i più innovativi a livello nazionale.

A ciò si aggiunge un **contributo annuale comunale di 32.500 euro** a favore degli abbonati residenti nelle zone extraurbane, ma appartenenti al territorio comunale, per consentire loro di usufruire della **tariffa urbana agevolata**.

Per quanto riguarda il Comitato Consultivo degli Utenti, questo è costituito su procedura in capo all’agenzia; l’attuale comitato, ricostituito a causa di mancanza di partecipazione del precedente, si è riunito per la seduta insediativa il 24 Luglio scorso, quando il tavolo tecnico era già operativo e non ha svolto sedute utili entro la data limite necessaria per approvare una manovra tariffaria in grado di garantire gli obiettivi prefissati. Un ulteriore rinvio avrebbe comportato la necessità di **inasprire gli aumenti** per raggiungere il medesimo equilibrio economico, **superando la soglia dei 2 € per la corsa semplice**.

In sintesi, la manovra adottata risponde alla duplice esigenza di **garantire la sostenibilità economica del servizio e preservare l’equità sociale**, proseguendo parallelamente gli investimenti che l’Amministrazione ha avviato per migliorare la qualità e la sostenibilità complessiva della mobilità pubblica.

Cordiali saluti.

L’Assessore Stefano Vita Finzi Zalman